



3° PREMIO POESIA

STEFANIA DONATELLA PARON

Rovigo

PAPAVERO

Che tu possa essere il figlio prediletto
del sole ardente che non s'arrende,
della passione più insistente
che sforza il grano a uscire
dal cratere della terra
vincendo la crosta
e quasi morente
esaurito,
infine
esanime,
al tramonto,
dopo lo sforzo,
fremere impavido
del tuo ultimo sussulto
nel rilasciarti nuovamente
in infinite lacrime di sangue
esauste rinsecchite, tutte rapprese
nei fragili petali del tuo rosso più acceso.